

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

(prima sezione)

dell'11 marzo 1982

nella causa 127/80: Vincent Grogan contro Commissione delle Comunità europee (*)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria: la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nella causa 127/80, Vincent Grogan, rappresentato dall'avvocato Gerald Fitzgerald, Solicitor, contro Commissione delle Comunità europee, rappresentata dall'avvocato Anthony McClellan, in qualità di agente, assistita dall'avvocato Daniel Jacob, avente ad oggetto l'annullamento del silenzio rifiuto opposto dalla Commissione al reclamo proposto dal ricorrente a norma dell'articolo 90, paragrafo 2, dello statuto del personale e riguardante l'applicazione nei suoi confronti dei regolamenti (Euratom, CECA, CEE) n. 3085/78 e n. 3086/78 del Consiglio, del 21 dicembre 1978, che modificano lo statuto del personale e il regime da applicarsi agli altri dipendenti delle Comunità europee per quanto riguarda le parità monetarie da usarsi nonché i coefficienti correttivi da applicarsi alle retribuzioni e alle pensioni degli impiegati di ruolo e degli altri dipendenti delle Comunità europee (GU n. L 369 del 29. 12. 1978), la Corte (prima sezione), composta dai signori: G. Bosco, presidente di sezione, A. O'Keeffe e T. Koopmans, giudici, avvocato generale: F. Capotorti, cancelliere: J. A. Pompe, vice-cancelliere, ha pronunciato, l'11 marzo 1982, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. È annullata la decisione con cui la Commissione ha ridotto la pensione del ricorrente, decisione adottata a norma dell'articolo 4 del regolamento (Euratom, CECA, CEE) n. 3085/78 del Consiglio, del 21 dicembre 1978 (GU n. L 369 del 29. 12. 1978, pag. 6),

e di cui il ricorrente è stato informato con memorandum del 23 ottobre 1979.

2. Ciascuna delle parti supporterà le proprie spese.

SENTENZA DELLA CORTE

(prima sezione)

dell'11 marzo 1982

nella causa 164/80: Luigi de Pascale contro Commissione delle Comunità europee (*)

(Lingua processuale: il francese)

(Traduzione provvisoria: la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nella causa 164/80, Luigi de Pascale (avvocato: Marcel Slusny) contro Commissione delle Comunità europee (agente: Joseph Griesmar, assistito dall'avvocato Daniel Jacob), avente ad oggetto le conclusioni formulate nell'atto introduttivo, la Corte (prima sezione), composta dai signori G. Bosco, presidente di sezione, A. O'Keeffe e T. Koopmans, giudici; avvocato generale: F. Capotorti, cancelliere: J. A. Pompe, vice-cancelliere, ha pronunciato, l'11 marzo 1982, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. È annullata la decisione con cui la Commissione ha ridotto la pensione del ricorrente, decisione adottata a norma dell'articolo 4 del regolamento (Euratom, CECA, CEE) n. 3085/78 del Consiglio, del 21 dicembre 1978 (GU n. L 369 del 29. 12. 1978, pag. 6), e di cui il ricorrente è stato informato con memorandum del 19 ottobre 1979.
2. Ciascuna delle parti supporterà le proprie spese.

(*) GU n. C 207 del 12. 8. 1980.

(*) GU n. C 154 del 24. 6. 1980.